

La Rho-Monza approda in Parlamento: «Subito l'interramento del terzo lotto»

BOLLATE (asr) «Rivedere rapidamente il progetto della nuova Rho-Monza e realizzare subito l'interramento del terzo lotto». La richiesta arriva dai deputati lombardi del Partito democratico che martedì 23 aprile hanno presentato alla Camera un'interpellanza urgente. Primi firmatari del documento sono **Eleonora Cimbro** di Bollate, **Ezio Casati** di Paderno Dugnano e **Vinicio Peluffo** di Rho. «Il governo intervenga immediatamente per la revisione del progetto di riqualificazione della strada provinciale Rho-Monza - si legge nell'interpellanza -. Bisogna infatti tenere conto di aspettative e diritti dei cittadini realizzando l'inter-

ramento nei tratti di attraversamento dei centri urbani e riducendo gli impatti sia ambientale e paesistico che sociale e sanitario. E' auspicabile - spiegano i deputati del Pd -, a causa dei ritardi nel cronoprogramma e in vista di Expo, realizzare subito l'interramento del lotto 3 dallo svincolo della Varesina (la 233) fino alla ferrovia Milano-Varese, rimandando a una fase successiva gli interventi sui lotti 1 e 2, dalla Ferrovia fino alla Milano-Meda. Proprio su questi primi due lotti - ricordano i deputati lombardi - esiste inoltre un progetto alternativo approvato dai Comuni interessati e condiviso dai comitati dei cit-

tadini del territorio. Un progetto che ha l'obiettivo di contenere l'impatto acustico, visivo e l'inquinamento causato dalle polveri, grazie ai criteri adottati in recenti realizzazioni di importanti infrastrutture a livello europeo». «Con questa interrogazione - aggiunge Casati - chiediamo al Governo di venire in aula e di rispondere ai tanti quesiti che amministrazioni locali, comitati dei cittadini e opinione pubblica pongono. Il mio pensiero è chiaro, la riqualificazione della Rho-Monza così com'è stata progettata non va bene, non risponde alle esigenze di rispetto della salute delle persone, dell'impatto ambientale, del consumo di

suolo e della devastazione paesaggistica. Questo è l'inizio di un lavoro che da parlamentare intendo svolgere per dare un contributo alla salvaguardia di questo territorio. Il secondo impegno che mi assumo - prosegue Casati - è quello di chiedere urgentemente un incontro con la commissione che deve esprimere il parere di Via per interloquire con la commissione e per portare e sostenere le osservazioni già presentate ma anche per far sentire la voce univoca di un territorio che già sta sacrificando molto per la viabilità del sistema regionale e nazionale».

Serena Agostani

© RIPRODUZIONE RISERVATA